



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta N. 1208 / 2023
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 479 DEL 22/05/2023

OGGETTO: PARERE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE PARZIALE N.24/2023 AL P.R.G.C. DEL COMUNE DI ALAGNA VALSESIA, ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE CON D.C.C. N.2 DEL 24/02/2023.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale n. 25 del 21/12/2018 (pubblicata sul B.U.R. del 21/12/2018) è stata disposta la fusione per incorporazione del Comune di Riva Valdobbia in quello di Alagna Valsesia con decorrenza dal 1° gennaio 2019;
- in conseguenza della citata fusione per incorporazione, il Comune di Alagna Valsesia ha conservato la propria personalità giuridica ed è succeduto in tutti i rapporti giuridici al Comune di Riva Valdobbia;
- attualmente il Comune di Alagna Valsesia è dotato di due Piani Regolatori uno vigente sul territorio dell'ex Comune di Riva Valdobbia e l'altro sulla vecchia porzione del Comune di Alagna Valsesia;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 8/02/2023 ha adottato una variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del quinto e settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e contestuale verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- con Nota prot. n.1071 del 8/03/2023, il Comune ha trasmesso al Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Vercelli, la documentazione di variante e quella di Verifica di assoggettabilità alla VAS, per l'espressione del parere di competenza;

- In data 21/03/2023, gli uffici incaricati, a seguito di una preliminare verifica della documentazione trasmessa per l'espressione del parere di competenza, hanno formulato una richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- Il Comune ha trasmesso la documentazione richiesta in data 19/04/2023, prot. prov. 12970, contestualmente alla DCC n. 11 del 18/04/2023, avente ad oggetto "Presa d'atto errore materiale sulla DCC n. 2 del 24/02/2023";
- Con nota prot. n. 15775 del 17/05/2023 sono stati avviati i termini del procedimento, definendo la conclusione dello stesso entro 30 giorni a decorrere dal 20/04/2023;

RILEVATO CHE la variante in oggetto ha lo scopo di adeguare lo strumento urbanistico alle nuove esigenze emerse dal confronto con la realtà locale e che nello specifico il Comune propone le seguenti variazioni:

- **Variazione 1:** riguarda un'area (di mq.7419) situata in località "Vogna di là", sul cui lotto esiste una struttura alberghiera, classificata come "A3-aree turistico-ricettive", che non è né riclassificata né modificata cartograficamente, ma ne viene proposta la modifica della relativa scheda nelle NTA;
- **Variazione 2:** riguarda un'area (di mq.162) situata in frazione Riva Valdobbia e classificata come "Sede stradale", che si propone di riclassificare come "Aree a destinazione agricola e pastorale";
- **Variazione 3:** riguarda un'area (di mq.518) situata in Frazione Riva Valdobbia e classificata come "Sede stradale", che si propone di riclassificare come "C14 – Area di completamento";
- **Variazione 4:** riguarda un'area (di mq.518) situata in Frazione Riva Valdobbia e classificata come "C14 – Area di completamento", che si propone di riclassificare come "Sede stradale";
- **Variazione 5:** riguarda un'area (di mq.3.700) situata in Frazione Riva Valdobbia e classificata come "M14 – Area destinata a servizi pubblici di interesse comune", che si propone di riclassificare come "B4 – Aree turistico-ricettive di nuovo impianto".

PRESO ATTO dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla D.C.C. n. 2 del 24/02/2023.

DATO ATTO CHE:

- con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09 pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 il Consiglio Regionale ha approvato il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale**, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29/11/2013 il PTCP è stato adeguato al **Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)**.

VISTI:

- il parere allegato, di cui alla Relazione proposta dal Tecnico istruttore al Responsabile del Procedimento datata 19/05/2023, allegato sub A) alla presente Determinazione;
- la L.R. 56/77 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 13/2020, come modificata dalla legge regionale n.7 del 31/05/2022;
- il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

RILEVATO CHE:

- in merito alle condizioni di classificazione della variante come parziale, di cui al comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., si prende atto di quanto dichiarato dal Comune nella documentazione trasmessa;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

2. Di dichiarare, sulla base delle valutazioni contenute nella Relazione proposta dal Tecnico istruttore al Responsabile del Procedimento datata 19/05/2023, **allegato sub A)** alla presente, quale parte integrante e sostanziale, che la variante parziale al P.R.G.C. del **Comune di ALAGNA VALSESIA**, adottata con Delibera del Consiglio Comunale n.2 del 24/02/2023, è compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale fatto salvo il recepimento delle indicazioni di cui alle citata Relazione del responsabile del procedimento;
3. Di prendere atto, sulla base di quanto indicato dal Comune nella documentazione trasmessa, che la variante parziale in oggetto, rispetta le condizioni ed i parametri di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. fatte salve le verifiche ed eventuali modificazioni esplicitate nel richiamato parere;
4. Di dichiarare, come si evince dalla sopra citata Relazione del Responsabile del Procedimento, che la menzionata variante parziale non presenta incompatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
5. Di dichiarare che del presente provvedimento è stata data informazione al Presidente;
6. Di dare mandato al Tecnico Istruttore, la trasmissione al **Comune di ALAGNA VALSESIA** della presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Redattore: GUERRA FRANCESCA

Funzionario/PO: MERANI CRISTIANA

IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio Pianificazione Territoriale

PARERE DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE N. 24/2023 AL P.R.G.C. DEL COMUNE DI ALAGNA VALSESIA

(Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.)

(19/05/2023)

Provincia di Vercelli • Settore Ambiente e Territorio
Vercelli Via S. Cristoforo 3 • Tel. 0161 590.381 (320) • Fax 0161 213.184 •
PEC: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Trasmissione documentazione:

- nota (prot. n.1071 del 8/03/2023) pervenuta in data 8/03/2023 (Prot. Prov. n.7928);
- nota di trasmissione di documentazione integrativa (prot. n. 1952 del 19/04/2023) pervenuta in data 19/04/2023 (prot. Prov. n.12970).

OGGETTO: Comune di Alagna Valsesia, Provincia di Vercelli
Variante parziale n.24/2023 al P.R.G.C.
Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.
Deliberazione Consiglio Comunale n.2 del 24/02/2023 di adozione
Variante parziale n. 24/2023 al P.R.G.C.

DOCUMENTI:

Atti Amministrativi:

- Deliberazione Consiglio Comunale n.2 del 24/02/2023, poi rivista e integrata dalla Deliberazione Consiglio Comunale n.11 del 18/04/2023.

Elaborati tecnici:

- 0. Documento tecnico di verifica;
- 1. relazione illustrativa;
- 2. norme tecniche di attuazione;
- 3a. cartografia piano vigente e variante variazione V1;
- 3b. cartografia piano vigente e variante variazione V2, V3 e V4;
- Dichiarazione art. 17 comma 5;
- Relazione Geologica

AVVIO DEL PROCEDIMENTO:
20/04/2023

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DELLE MODIFICHE PREVISTE DALLA VARIANTE PARZIALE

Con la presente variante parziale, l'Amministrazione Comunale di ALAGNA VALSESIA, a seguito di intervenuti fabbisogni, ha ritenuto opportuno attivare le procedure per una nuova variante art.17 comma 5 L.R. 56/77 e s.m.i. Nello specifico il Comune propone le seguenti variazioni:

- **Variazione 1:** riguarda un'area (di mq. 7.419) situata in località "Vogna di là", sul cui lotto esiste una struttura alberghiera, classificata come "A3-aree turistico-ricettive", che non viene né riclassificata né modificata cartograficamente, ma viene modificata la relativa scheda nelle NTA, rispetto alla variazione di volumetrie;
- **Variazione 2:** riguarda un'area (di mq.162) situata in frazione Riva Valdobbia e classificata come "Sede stradale", che si propone di riclassificare come "Aree a destinazione agricola e pastorale";
- **Variazione 3:** riguarda un'area (di mq.518) situata in Frazione Riva Valdobbia e classificata come "Sede stradale", che si propone di riclassificare come "C14 – Area di completamento";
- **Variazione 4:** riguarda un'area (di mq.518) situata in Frazione Riva Valdobbia e classificata come "C14 – Area di completamento", che si propone di riclassificare come "Sede stradale";
- **Variazione 5:** riguarda un'area (di mq. 3.700) situata in Frazione Riva Valdobbia e classificata come "M14 – Area destinata a servizi pubblici di interesse comune", che si propone di riclassificare come "B4 – Aree turistico-ricettive di nuovo impianto" (con realizzazione di un ostello).

VALUTAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE EX L.R. 56/77 E S.M.I., ART. 17, COMMI 5°, 6° e 7°.

PREMESSA

La L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i., prevede all'art.17, comma 7, che le Province valutino la coerenza rispetto al proprio Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati delle varianti parziali ai Piani Regolatori, adottate dai Comuni ai sensi del comma 5° del succitato articolo e verifichino le condizioni di classificazione della variante come parziale e il rispetto dei parametri di cui al comma 6°.

Con D.G.P. n. 132 del 22/12/2015 quest'Amministrazione ha approvato il documento denominato **"Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi"**, predisposto dal Settore Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Risorse Idriche, Energia, V.I.A., Geologico e Difesa del Suolo, al fine di chiarire nelle modalità e nei contenuti quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i., in rapporto alle proprie necessità operative. La delibera è stata trasmessa a tutti i Comuni della Provincia con nota prot. n. 0043461 del 24/12/2015. Con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009, il Consiglio Regionale ha approvato il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i., il medesimo è stato adeguato al **Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)**, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013. Tutto ciò premesso, la valutazione di compatibilità delle varianti parziali presentate dai Comuni ai sensi dell'art.17, comma 5, della Legge n.56/77, è effettuata, come segue:

1. Verifica dei contenuti della variante con riferimento a quanto indicato nel Documento *"Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi"*;
2. Verifica delle condizioni di classificazione come parziale della variante;
3. Verifica del rispetto dei parametri di cui all'art. 17 comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. così come estesi dalla legge regionale n. 13/2020 come modificata dalla legge regionale 7 del 31/05/2022;
4. Verifica di compatibilità con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 e adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013;
5. Verifica di conformità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza.

Visti:

- La legge regionale n. 56/77 e s.m.i.;
- La legge regionale n. 13/2020 come modificata dalla legge regionale n.7 del 31/05/2022;
- Il D. Lgs.152/06 e s.m.i.

Con particolare riferimento alla **Variazione V1**: considerato che l'area ricade in parte in zona definita dal PTCP come *"Insediamenti urbanistici storico-architettonici"*, si rimanda all'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP che di seguito si riporta in stralcio:

- *mantenere, ricostituire e valorizzare il rapporto tra l'insediamento ed il contesto ambientale e paesistico in cui questo si trova inserito, anche definendo norme di tutela dei margini esterni;*

Provincia di Vercelli • Settore Ambiente e Territorio
Vercelli Via S. Cristoforo 3 • Tel. 0161 590.381 (320) • Fax 0161 213.184 •
PEC: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

- *mantenere e ripristinare i selciati con i materiali originari o tradizionali;*
- *mantenere e ripristinare i colori originari o tradizionali degli edifici;*
- *tutelare i canali irrigui e i corsi d'acqua naturali mantenendone le caratteristiche;*
- *disincentivare l'accesso veicolare individuando aree riservate esclusivamente ad una fruizione pedonale e ciclabile. Qualora il miglioramento dell'accessibilità risulti condizione indispensabile per la qualificazione ed il riuso dei manufatti oggetto di tutela, deve essere sempre privilegiato il ricorso a sistemi meccanizzati a basso impatto, alternativi alle viabilità veicolari;*
- *conservare gli spazi a verde pubblico e privato formulando direttive per la loro manutenzione o trasformazione con riferimento alle tecniche e specie da adottare;*
- *mantenere le tipologie edilizie e i materiali costruttivi tradizionali;*
- *consentire le destinazioni a residenza e le relative pertinenze funzionali, a servizi sociali ed attrezzature pubbliche e private di interesse collettivo, a commercio al dettaglio, ad esercizio pubblico, ad uffici, ad attrezzature turistico ricettive, ad attività rurali se non incompatibili con le residenze, ad artigianato di servizio.*

Con riferimento alla **variazione V5:**

1) Considerata la presenza del bosco nel lato sud dell'area di intervento, si chiede di prevedere un corretto inserimento ambientale dell'edificio in progetto (ostello), prevedendo una "schermatura" a verde a protezione dell'area boscata, con funzioni di "filtro di connessione" anche alla luce di quanto previsto nel Piano di Classificazione Acustica del Comune che inserisce l'area boscata in Classe acustica I.

2) Si richiede inoltre, ai fini del corretto inserimento architettonico nell'ambito interferito, che il progetto dell'edificio legato all'accoglienza turistica (ostello) venga realizzato utilizzando materiali e tipologie costruttive tipiche della tradizione locale; la realizzazione di eventuali parcheggi ed aree di sosta sia realizzata con pavimentazioni di tipo drenante atte a non "sigillare" lo strato di suolo superficiale.

3) Per quanto riguarda le migliori pratiche costruttive ed il risparmio energetico, si rimanda ai contenuti descritti a pag.8 del documento relativo al **"Contributo Provinciale alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS"** (nel Capitolo "Conclusioni-Indicazioni"), ai quali si richiede di fare stretto riferimento in fase progettuale.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

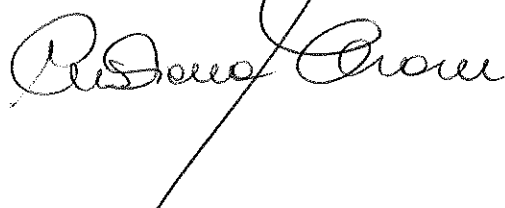
la Variante in oggetto, per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale risulta:

- compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009 e adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013.

- compatibile con i progetti sovracomunali approvati a conoscenza della Provincia di Vercelli, secondo i contenuti della L.R. 56/77 e s.m.i..

In merito alle condizioni di classificazione della variante, come variante parziale, di cui al comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., si prendere atto di quanto dichiarato dal Comune nella documentazione trasmessa.

Il responsabile del procedimento
(Arch. *Cristiana Merani*)



Il Tecnico referente:

Arch. Francesco Giordano
Tel. 0161/590.320
Cell. 349-4508074
e-mail: francesco.giordano@provincia.vercelli.it